

BATTAGLIE DI CIVILTÀ

IL GRIDO D'ALLARME DELLA BRAMBILLA

L'ex ministro si scaglia contro l'abuso degli animali nello spettacolo: "Li maltrattano"

Animali e spettacolo è un binomio che spesso significa sfruttamento: basta pensare a quanto accade sotto i tendoni dei circhi o in certe produzioni televisive o cinematografiche, per lo più quando si impiegano animali selvatici nati o ridotti in cattività (che è già violenza).

La frasetta «nessun animale è stato maltrattato durante la realizzazione di questo film» non dà molte garanzie. Da un'ampia indagine di *The Hollywood reporter*, solo per fare uno dei moltissimi esempi possibili, sappiamo che King, magnifica tigre del Bengala cointerprete di *Vita di Pi* di Ang Lee (4 Oscar, 609 milioni di dollari d'incasso), ha rischiato seriamente di annegare durante le riprese. Ma agli spettatori è stata egualmente data la tranquillizzante frasetta che nascondeva la realtà dei fatti.

Abusi ad animali sul set, peraltro, non sono rari neppure nelle produzioni italiane. Per fortuna l'animale che compare in un film o in Tv non è sempre maltrattato. Il cane, che appartiene a una specie abituata a vivere quasi in simbiosi con l'uomo e dal forte carattere sociale, può trovare davvero divertente "recitare" secondo le indicazioni del conduttore e prestarsi a quello che per lui è un grande gioco. Del resto, gli viene chiesto di ripetere davanti alle telecamere più o meno le stesse cose che fanno parte della sua normale vita a casa. Basta chiedere al commissario Rex: il vero Rex, che per la cronaca sono due e si chiamano Tokio e Aki, sono cane di Massimo Perla e hanno sostituito il pastore tedesco dell'addestratrice Anne Therese Miller.

Quando non sono impegnati sul set mi assicurano che si annoiano tremendamente. Ma basta fargli un cenno e lui salta su, tutto eccitato: «Si gira?».

La modella Cara Delevingne, 22 anni, posa con un leoncino allontanato dalla madre per una pubblicità.



Michela Vittoria Brambilla, presidente Lega italiana difesa animali e ambiente.

